

CINEMA: DAVID DI DONATELLO TRA I CANDIDATI ALL'OSCAR C'E' ANCHE UN AQUILANO

13 Giugno 2013



L'AQUILA - C'è anche un aquilano a contendersi uno dei Premi David di Donatello 2013, i cui vincitori, come accade a Hollywood per gli Oscar, si conosceranno solo domani sera nel corso della cerimonia che sarà trasmessa in diretta su *Rai 1* in prima serata, a cominciare dalle ore 21.20.

Tra i candidati all'oscar del cinema italiano, c'è Alessandro Palmerini, aquilano, insieme a Remo Ugolinelli, come "Miglior Fonico di presa diretta" con il film "Diaz".

Palmerini e Ugolinelli, peraltro, avevano la nomination anche per il film "Io e te" di Bertolucci, ma sono entrati con il film più votato, "Diaz" appunto, come vuole il regolamento del premio.

A contendersi il titolo di Miglior Film concorrono, oltre a “Diaz” di Daniele Vicari, “Educazione siberiana” di Gabriele Salvatores, “Io e te” di Bernardo Bertolucci, “La migliore offerta” di Giuseppe Tornatore e “Viva la libertà” di Roberto Andò.

Il film di Vicari, sui gravi fatti del luglio 2001 alla scuola Diaz, durante il G8 di Genova, è il vero mattatore di questa 57ª edizione con ben 13 candidature nelle cinque delle varie categorie del premio.

Alessandro Palmerini è nato nel 1977 a L'Aquila, dove si è formato presso l'Accademia dell'Immagine.

Partner di grandi professionisti del settore, ha lavorato in Italia e all'estero in numerose produzioni cinematografiche, per il grande schermo e per la Tv.

Nel 2008 ha vinto il primo Ciak d'oro per il Miglior sonoro in presa diretta con il film “La ragazza del lago” di Andrea Molaioli.

Nello stesso anno gli è stato tributato il Premio Aits per il film Tv “Maria Montessori” di Gianluca Tavarelli.

Con il film “Diaz” Alessandro Palmerini ha già vinto nel 2012 il Ciak d'oro e il Nastro d'Argento. La manifestazione, presieduta da Gian Luigi Rondi, ha l'alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Il Presidente Giorgio Napolitano riceverà tutti i candidati al Premio in Quirinale, nella mattinata di domani.

Il Premio, promosso da Agis e Anica, ha il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per il Cinema, e della Regione Lazio.